

A.G.C. 03 - Programmazione, Piani e Programmi - Settore Pianificazione e Collegamento con le Aree Generali di Coordinamento - **Decreto dirigenziale n.91 del 25 febbraio 2010 – Monitoraggio FAS - Istituzione di un gruppo di lavoro intersettoriale.**

PREMESSO

che l'Intesa Istituzionale di Programma della Campania, stipulata il 16 febbraio 2000 tra il Presidente della Regione e il Presidente del Consiglio dei Ministri, definisce una complessa manovra operativa articolata in Accordi di Programma Quadro di natura settoriale che individuano e attuano programmi esecutivi di intervento di interesse comune o funzionalmente collegati;

che particolare rilievo, per l'attuazione dell'Intesa Istituzionale di Programma, rivestono i sistemi di "monitoraggio" degli interventi inseriti negli Accordi di programma quadro, sistemi essenziali per dare seguito alle previsioni di trasparenza e verifica della loro attuazione;

che la delibera CIPE n. 17/03 , ha dato avvio ad un processo di rafforzamento dei sistemi di monitoraggio ("Progetto monitoraggio"), da condursi in partenariato tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze e le Regioni e le Province autonome, sentiti i Ministeri interessati agli Accordi di programma quadro;

che con Il Progetto Monitoraggio sono state realizzate e sono tuttora in corso diverse attività articolate sia a livello nazionale che a livello regionale,

che con il Protocollo " Progetto Monitoraggio - Rafforzamento dei sistemi di monitoraggio degli Accordi di programma Quadro", sancito dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano nella seduta de 3 luglio 2003, sono individuati gli organismi (Comitato di indirizzo e comitato di gestione) cui spetta la regia del " Progetto Monitoraggio APQ", della fase progettuale fino alla completa realizzazione delle attività previste nel Piano di Azione;

che con la Nota Prot. 2389/UDCP/GAB/GAB del 10/10/2006 a firma del Presidente della Regione Campania è stata designata componente del Comitato di Gestione Monitoraggio degli Accordi di Programma Quadro in rappresentanza della Regione Campania la dott.ssa Marina Rinaldi, dirigente del Settore Piani e Programmi di Intervento ordinario e straordinario;

che la delibera CIPE n. 166/07 che riguarda l' Attuazione del Quadro Strategico Nazionale (QSN) 2007-2013 Programmazione del Fondo per le Aree Sottoutilizzate, al punto 8.1, sancisce l'unificazione dei sistemi centrali di monitoraggio esistenti ed impone l'adozione di regole e procedure comuni, per migliorare l'efficacia delle attività atte a rilevare l'attuazione della programmazione e per diminuire gli oneri connessi a tale rilevazione da parte di Amministrazioni responsabili e soggetti attuatori;

che le Amministrazioni centrali competenti hanno già provveduto ad adeguare i propri sistemi di monitoraggio degli interventi ed, in questo ambito, al fine di armonizzare le modalità di raccolta dati degli APQ tra i due periodi di programmazione" 2000-2006 e 2007-2013", il Ministero dello Sviluppo Economico, Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione, ha sviluppato un progetto di adeguamento del sistema informatico di supporto al monitoraggio degli interventi al nuovo sistema DPS di gestione progetti (SGP) in sostituzione dell' attuale Applicativo Intese;

che con delibera di Giunta Regionale n. 1144 del 19 giugno 2009, di adozione della proposta di Programma Attuativo Regionale del Fondo per le Aree Sottoutilizzate 2007-2013 (PAR FAS), è stata definita l'impostazione del sistema di monitoraggio 2007- 2013, in coerenza con quanto disposto dalla menzionata delibera CIPE n. 166/06;

che con nota prot. 3367/UDCP/GAB del 12 giugno 2009 il Presidente della Regione Campania ha individuato quale Organismo Responsabile della Programmazione e Attuazione del Programma Attuativo Re-

gionale del Fondo per le Aree Sottoutilizzate il Dirigente del Settore 01 dell'Area Generale di Coordinamento 03 della Regione Campania;

che il servizio "Attuazione e monitoraggio APQ" è incardinato nel Settore 02 dell'AGC 03 ed il servizio "Coordinamento delle Attività di monitoraggio e Gestione economico- Finanziaria del FAS- Statistica" è incardinato nel Settore 01 dell'AGC 03;

che la Giunta Regionale della Campania, in considerazione del quadro delineatosi a livello nazionale e tenuto conto che nell'ambito dei Servizi di assistenza tecnica e supporto forniti agli uffici regionali per il rafforzamento del sistema di monitoraggio della Intesa Istituzionale della Campania e dei suoi Accordi di Programma Quadro attuativi, è stato sviluppato un sistema di monitoraggio on-line, denominato SMOL, con deliberazione 1453 del 11/09/2009, ha stabilito, tra l'altro:

- di confermare il sistema di monitoraggio on-line SMOL come la banca dati di riferimento per il completamento dei processi di monitoraggio e di attuazione degli interventi finanziati con le risorse del FAS 2000- 2006, anche al fine di disporre di una banca dati in locale relativa agli interventi programmati con tali risorse;

- di avvalersi delle risorse stanziare con la citata delibera CIPE 17/03 e seguenti e non ancora utilizzate per la realizzazione di attività tese ad armonizzare strumenti e procedure di monitoraggio degli interventi finanziati con il FAS 2000- 2006 con gli strumenti e le procedure in via di definizione per il monitoraggio degli interventi relativi alla programmazione FAS 2007- 2013;

- di incaricare i settori 01 e 02 dell' AGC 03 "Programmazione, Piani e Programmi", ciascuno per quanto di specifica competenza, all'attuazione di quanto stabilito nella deliberazione in coordinamento con la struttura di coordinamento della programmazione unitaria regionale 2007/2013;

PRESO ATTO

che, in attuazione della citata delibera, con il decreto N°733 del 30/12/2009 sono state affidate al RTI le attività complementari precisamente consistenti in:

- predisposizione del sistema SMOL allo scopo di renderlo funzionante per il monitoraggio del 31 dicembre 2009 con particolare riferimento alla compatibilità del Sistema con SGP

- migrazione dei dati contenuti in AI nella banca dati di SMOL

- assistenza ai settori regionali competenti, nonché ai RUP in merito alla gestione del sistema SMOL anche attraverso l'istituzione di un apposito servizio di Help Desk;

- formazione dei RUP per il corretto utilizzo di SMOL

- migrazione dei dati di attuazione, comprensivi di quelli relativi alla legge 64/86

- verifica delle funzionalità dell'applicativo SMOL, al fine di una specifica individuazione degli interventi inseriti in Accordi di reciprocità ed eventuale sviluppo di funzionalità applicative per il monitoraggio dei più rilevanti step procedurali

- sviluppo di funzionalità applicative in SMOL previa analisi delle esigenze dell'Amministrazione regionale in relazione al monitoraggio del Piano di Azione per gli Obiettivi di Servizio

che nell'ambito di tali servizi complementari sono state previste ulteriori implementazioni dell'applicativo SMOL finalizzate alla gestione del Piano degli Obiettivi di Servizio e per il monitoraggio degli Accordi di Reciprocità;

dell'avvio della seconda fase del Progetto Monitoraggio Nazionale gestito dal Mise DPS e del Piano di Azione per la regione Campania che contiene un programma di attività che completa il percorso avviato sul sistema informativo al fine di impiegarlo come sistema unitario di gestione del FAS (quindi anche per il PAR 2007-13 e per la POC), aprendolo inoltre alla cooperazione con la BDU, con il sistema CUP e con gli altri applicativi regionali per la gestione del FESR e del FSE (SMILE)

della Nota N° 1093655 del 17/12/2009 con la quale nel comunicare l'avvio delle attività si è richiesto alle AGC competenti in materia di interventi finanziati in Accordi di programma Quadro, di individuare un proprio referente per il prosieguo delle attività.

RILEVATO, pertanto

- che le attività previste dalla citata delibera sono entrate in fase di realizzazione e che le stesse presentano un profilo di forte interdipendenza tale da richiedere di essere condotte con le opportune sinergie;
- che tali sinergie sono da porre in essere tra le attività da espletarsi a livello regionale con quelle di livello nazionale, tra le tematiche afferenti al monitoraggio degli interventi a valere sulla vecchia programmazione FAS e gli interventi di cui al PAR FAS, tra le strutture preposte alla attuazione, prevedendone un più forte coinvolgimento nelle attività di monitoraggio e quelle preposte al monitoraggio, tra le competenze dei settori 01 e 02 dell'AGC 03, e tra la AGC 03 e le altre Aree dell'amministrazione Regionale;

SENTITO

Il Dirigente del Settore 01;

RITENUTO OPPORTUNO,

al fine di operare con il massimo coordinamento e con la necessaria sveltezza e tempestività e di rafforzare le funzioni di presidio del processo da parte della AGC 03

- prevedere la costituzione di un gruppo di lavoro intersettoriale al quale affidare i compiti derivanti dalle attività di implementazione del nuovo sistema di monitoraggio;
- prevedere che le strutture preposte alla attuazione degli interventi FAS, siano esse appartenenti alla AGC 03, ovvero incardinate in altre AGC, stabiliscano un forte raccordo funzionale con il gruppo di lavoro così individuato;
- prevedere che il gruppo di lavoro costituisca il referente trasversale della AGC 03 per l'Assistenza tecnica con specifico riferimento alle attività di cui al citato DD N°733 del 30/12/2009;
- istituire presso il Settore 01 il gruppo di lavoro per lo sviluppo del sistema di monitoraggio del FAS;
- individuare, sulla base della specifica competenza, i funzionari del Settore 02 da inserire nel suddetto gruppo di lavoro intersettoriale nelle persone di Felice Alfano, cat D4, e di Vito Maddaloni, cat. D3 ;

DECRETA

- di istituire presso il Settore 01 il gruppo di lavoro intersettoriale per lo sviluppo del sistema di monitoraggio del FAS;
- di impegnare le strutture preposte alla attuazione degli interventi FAS, siano esse appartenenti alla AGC 03, ovvero incardinate in altre AGC, a stabilire un forte raccordo funzionale con il gruppo di lavoro intersettoriale ;
- di disporre che il gruppo di lavoro costituisca il referente trasversale della AGC 03 per l'Assistenza tecnica con specifico riferimento alle attività di cui al citato DD N°733 del 30/12/2009;
- di individuare, sulla base della specifica competenza, i funzionari del Settore 02 da inserire nel suddetto gruppo di lavoro intersettoriale nelle persone di Felice Alfano, cat D5, e di Vito Vittorio Maddaloni, cat. D3;
- di inviare il presente provvedimento , ai Settori 01e 02 dell' AGC 03 e per opportuna conoscenza all'ufficio di gabinetto ed alle AAGGCC 01, 05, 06, 12, 14,15;

D'Antuono